

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA, AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, D.LGS. N. 165/2001, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI VACANTI, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DELL'AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE, PROFILO PROFESSIONALE D/AF "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO" PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO SALUTE

Art. 1 Oggetto

1. In attuazione di quanto previsto dal Piano triennale del fabbisogno del personale 2026/2028, in particolare dal Piano occupazionale anno 2026, approvato nell'ambito del PIAO con deliberazione n. 80 del 02.02.2026 è indetto un avviso di mobilità volontaria esterna ai sensi dell'articolo 30, comma 1 del D.Lgs n. 165/2001, per la copertura, presso la Giunta regionale, di n. 3 posti dell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, profilo professionale D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario" per le esigenze del Dipartimento Salute.
2. Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 e dell'art. 57 del decreto legislativo n.165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.

Art. 2 Requisiti per la partecipazione

1. Per la partecipazione alla presente procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - essere dipendenti, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs. n. 165/2001;
 - essere inquadrato nella medesima area a quella oggetto di selezione o ad essa equiparata e con profilo professionale e/o contenuto delle attività svolte riconducibili a quelle dell'ordinamento professionale della Regione Marche di cui all'Allegato "B" al presente avviso;
 - idoneità fisica alla mansione specifica;
 - non aver in corso e non essere incorsi in procedure disciplinari, conclusesi con sanzione superiore al rimprovero scritto, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande;
 - non aver subito condanne penali per reati che impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
 - non aver ottenuto valutazioni negative della prestazione individuale nell'ultimo triennio, effettuate sulla base del sistema di valutazione vigente presso l'Ente o gli Enti di appartenenza;
 - essere in possesso del della Laurea vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Economia e commercio o Scienze politiche, diplomi di laurea agli stessi equipollenti per legge ed equiparati ai sensi del DM MIUR del 09/07/2009 (recante equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali);
2. Per l'equiparazione del personale appartenente a comparti di pubblico impiego diversi da quello del Comparto Funzioni locali si applicano le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2023 sulla "*Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale*".

Art.3

Presentazione delle domande – termini e modalità

1. Il presente avviso è pubblicato sul Portale unico del reclutamento della pubblica amministrazione “inPa” del Ministero del Dipartimento della Funzione Pubblica, di seguito denominato Portale, disponibile all’indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it, nella sezione Amministrazione trasparente alla voce “Bandi di concorso” - Procedure di mobilità volontaria tra pubbliche amministrazioni.
2. La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite la piattaforma telematica del Portale mediante la compilazione del format di candidatura, previa registrazione del candidato sullo stesso.
Non è ammessa altra forma di invio della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità. Le domande di partecipazione presentate con modalità diverse saranno considerate irricevibili.
3. La registrazione al Portale è gratuita e richiede l’autenticazione mediante i sistemi di identificazione di cui all’articolo 64, commi 2 quater (SPID e CIE) e 2 nonies (CNS), del decreto legislativo n. 82/2005, nonché tramite identità digitale eIDAS ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 sull’identità digitale.
4. Dopo la registrazione sul Portale e la selezione del bando di concorso di proprio interesse, il candidato procede alla compilazione della domanda telematica. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le sezioni e confermato l’invio.
5. **La domanda deve essere inviata entro le ore 14.00 del giorno 16 maggio 2026.**
Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l’accesso alla procedura di invio della domanda, pertanto non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.
Il candidato può modificare o integrare la domanda di partecipazione fino alla data di scadenza del termine previsto dal bando, anche se già precedentemente inviata. In caso di più invii, sarà presa in considerazione esclusivamente l’ultima domanda presentata in ordine di tempo.
Non è necessaria la sottoscrizione della domanda di partecipazione in quanto l’inoltro della stessa avverrà tramite l’applicativo on line che richiede l’autenticazione mediante identità digitale.
6. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Dipartimento della funzione pubblica, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, viene prevista una corrispondente proroga del termine che sarà comunicata all’interno della pagina della mobilità.
7. Acquisita la domanda di partecipazione, il sistema procederà ad inviare in automatico all’indirizzo e-mail indicato nella stessa un messaggio di conferma della ricezione dell’istanza con l’indicazione dell’ID univoco. Tale codice potrà essere utilizzato dall’amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla presente procedura.
8. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla presentazione della domanda, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura delle relative FAQ ricercabili nel sito della Dipartimento della Funzione pubblica alla pagina dedicata al Portale, l’apposito modulo di assistenza presente sul Portale (tasto “Richiedi supporto”).
9. L’amministrazione si riserva, ai sensi dell’art. 71 del DPR n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR 445/2000.

10. L'amministrazione non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione alla procedura di mobilità nei termini previsti, o a inesatta trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui quest'ultima sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo. È inoltre cura del candidato notificare all'amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.
11. La domanda deve contenere tutte le dichiarazioni e gli elementi utili ai fini dell'attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di cui all'allegato C del presente avviso. In assenza non sarà attribuito il relativo punteggio.
12. I titoli di preferenza di cui al successivo art. 9 non devono essere allegati ma vanno unicamente autodichiarati. Il possesso di detti titoli deve risultare alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Non si terrà conto di dichiarazioni riguardanti i titoli di preferenza rese successivamente alla scadenza di presentazione delle domande.

Art. 4

Ammissibilità/esclusione dei candidati

1. Tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso che avranno presentato regolare domanda di partecipazione, nel rispetto di quanto stabilito al precedente art. 3, saranno ammessi alla procedura di mobilità. Agli esclusi, per difetto di quanto stabilito ai medesimi artt. 2 e 3, sarà data comunicazione personale, con indicazione della relativa motivazione a mezzo posta elettronica certificata personale (PEC personale) indicata nella domanda di partecipazione.
2. L'ammissione dei soggetti alla procedura di mobilità, disposta dal Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, è effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.
3. L'Amministrazione si riserva ad ogni modo di avvalersi della facoltà di controllo di tutte le dichiarazioni sostitutive previste all'art. 71 del citato D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Amministrazione, nei confronti dei candidati assunti tramite la presente procedura di mobilità volontaria esterna, provvede al controllo della veridicità dei fatti, stati e qualità dichiarati, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 all'atto della definizione della procedura di trasferimento nel ruolo regionale.
4. L'elenco degli ammessi è pubblicato sul Portale InPa. Sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.marche.it), nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso" – Procedure di mobilità volontaria tra pubbliche amministrazioni - verrà pubblicata apposita comunicazione.
5. Ogni comunicazione ai candidati concernente la procedura di mobilità è effettuata attraverso il Portale. **Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati.** Sarà sempre cura del candidato consultare periodicamente il Portale.

Art. 5

Modalità di svolgimento della procedura

1. Il punteggio massimo conseguibile da ogni candidato è pari a 100 punti e la procedura si articola come segue:
 - attribuzione dei punteggi ai candidati sulla base dei criteri di cui all'allegato C, da parte della struttura competente in materia del personale, per un punteggio massimo pari a 45 punti.

- colloquio, finalizzato all'accertamento della professionalità posseduta nonché delle funzioni e delle conoscenze teoriche e pratiche relative alle attività proprie del posto da ricoprire, con particolare riferimento alle materie indicate all'articolo 7 del presente avviso, per un punteggio massimo pari a 55 punti.
2. Sono considerati idonei i candidati che ottengono, nel colloquio, il punteggio minimo di almeno 35 punti.

Art. 6

Valutazione delle domande e graduatoria parziale

1. La valutazione delle domande ammesse alla selezione e l'attribuzione dei punteggi di cui all'Allegato C, ai fini della formazione della graduatoria parziale, è effettuata dalla Direzione Risorse umane e strumentali, in applicazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di mobilità volontaria esterna, approvata con deliberazione di Giunta n. 346 del 13.03.2023.
2. I titoli richiesti come requisito di accesso alla procedura di mobilità non verranno valutati.
3. La graduatoria parziale formata ai sensi del comma 1, sarà definita con atto del dirigente del Direzione Risorse umane e strumentali. Tale atto verrà pubblicato sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.marche.it), nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso" - Procedure di mobilità volontaria tra pubbliche amministrazioni - pur non costituendo, in alcun modo, esito della procedura di mobilità.

Art. 7

(Colloqui)

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria parziale dovranno sostenere un colloquio, svolto da una specifica commissione nominata dal Direttore del Dipartimento presso cui è previsto il posto da ricoprire, il quale può delegare allo scopo altro dirigente. La commissione viene costituita per garantire maggiore trasparenza e imparzialità.
2. Il colloquio è finalizzato all'accertamento della rispondenza della professionalità posseduta dal candidato alle esigenze connesse alla copertura del posto vacante e verterà sulle materie di seguito indicate. Tale accertamento riveste carattere fondamentale in quanto l'appartenenza o la mera equiparazione dei profili professionali non sempre garantisce all'Ente l'utilità del trasferimento.
3. Le materie oggetto di colloquio, sono:
 - Disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego;
 - Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta Regionale (L.R. 18/2021);
 - Organizzazione del SSR (in particolare L.R. 19/2022);
 - Legislazione in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza degli atti amministrativi e anticorruzione;
 - Normativa in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso (L.241/1990 e s.m.i.).

Art. 8

Nomina dei vincitori

1. L'esito della procedura di mobilità verrà formalizzato con decreto del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali mediante formazione della graduatoria definitiva che conterrà la contestuale individuazione dei candidati vincitori e degli idonei.
2. La graduatoria di cui al comma 1 è data dalla somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, sulla base dei criteri di cui all'allegato C, nonché dal punteggio ottenuto al termine del colloquio.

3. Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.marche.it), nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso" - Procedure di mobilità volontaria tra pubbliche amministrazioni.
4. Il trasferimento dei candidati vincitori verrà effettuato nel rispetto della posizione rivestita nella rispettiva graduatoria.
5. Nel caso di rinuncia al trasferimento da parte dei candidati vincitori, o di diniego all'assenso da parte dell'amministrazione di provenienza dello stesso, la Direzione Risorse umane e strumentali procederà allo scorrimento della relativa graduatoria.
6. La graduatoria perde efficacia all'atto della copertura del posto vacante e disponibile espressamente indicato nel presente avviso.

Art. 9 (Titoli di preferenza)

1. Alla presente procedura di mobilità esterna volontaria si applicano le disposizioni di cui al comma 4 dell'articolo 5 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal regolamento di cui al D.P.R. 82/2023, secondo l'ordine in essi indicato.
2. La preferenza opera soltanto in situazione di parità nella graduatoria degli idonei nel senso che il soggetto che ne goda è preferito all'altro, in presenza del relativo titolo debitamente dichiarato nella domanda e documentato.

Art. 10 Assunzione in servizio

1. All'esito della procedura, la Direzione Risorse umane e strumentali provvede a richiedere il nulla – osta al trasferimento all'Amministrazione di appartenenza, che dovrà tenere conto delle indicazioni di cui all'art.30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, di seguito riportate, concordandone la decorrenza:
"E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. E' fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza".
2. All'inquadramento giuridico con attribuzione della posizione economica spettante provvede il dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, in applicazione delle disposizioni previste all'art. 30, comma 2-quinquies del decreto legislativo n. 165/2001, nonché di quelle previste dal DPCM del 30 novembre 2023.
3. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato sarà instaurato mediante stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi del CCNL del 23 febbraio 2026, da parte della suddetta unità e del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali con l'attribuzione della relativa Area giuridica e profilo professionale.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali

procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al di cui al Reg UE 2016/679 e D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Art. 12 Pubblicità

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
 - a. Pubblicazione nel Portale unico del reclutamento: www.InPa.gov.it;
 - b. Pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche: www.regione.marche.it – sezione “Amministrazione trasparente – Procedure di mobilità volontaria tra pubbliche amministrazioni”.

Art. 13 Disposizioni finali

1. Con la partecipazione all’avviso di mobilità è implicita da parte del concorrente l’accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
2. L’Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente avviso, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i soggetti interessati possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell’Ente Regione Marche.
3. Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, pubblicate sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell’Ente (www.regione.marche.it) valgono quale comunicazione ai candidati ad ogni effetto di legge.

Il dirigente
(Daniela del Bello)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa